



**LICEO SCIENTIFICO STATALE
" E. G. SEGRE' "**

VIA ACQUARO10 SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE)
Tel. 0818161220 Email ceps130009@istruzione.it
Cod. Miur CEPS130009 Codice Fiscale 90016010614

PROGRAMMA ANNUALE 2026

Pag 1/8

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Relazione al Programma Annuale 2026

Predisposto il ____ / ____ / ____

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI
Dott.ssa Maria Pina SAGLIANO

DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA ROSA LASTORIA



In sintesi, il programma annuale per l'esercizio finanziario 2025 presenta le seguenti previsioni di base:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGRAMMA ANNUALE.

(ai sensi dell'art.5 comma 7 D.I. n. 129- 28/08/18)

PREMESSA

Il Dirigente Scolastico prof.ssa Rosa Lastoria in collaborazione, per la parte esclusivamente economico-finanziaria, con il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi dott.ssa Sagliano Maria Pina ha predisposto il Programma Annuale per l'esercizio 2025 ai sensi dell'art 5 del D.I. 129/2018 da sottoporre alla Giunta Esecutiva per la prescritta approvazione dal parte del Consiglio di Istituto. Altresì il Programma annuale così predisposto dovrà essere sottoposto al parere obbligatorio ma non vincolante dei Revisori dei Conti.

La presente relazione è stata redatta sulla base del nuovo dettato normativo e tenendo in considerazione la nota del MIUR prot. n. 13 del 02/01/2019 recante le Istruzioni operative per le istituzioni scolastiche, facendo seguito alla nota del 22 novembre 2018, prot. n. 23410, con la quale si fornivano indicazioni in merito alla proroga dei termini per la predisposizione e l'approvazione del Programma Annuale 2026 ed alla nota del 20 dicembre 2018, prot. n. 25674, con la quale si trasmettevano il nuovo piano dei conti ed i nuovi schemi di bilancio.

I principi fondamentali che devono guidare la predisposizione del P.A. sono:

1. "La gestione finanziaria ed amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche si esprime in termini di competenza, e' improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicita', e si conforma ai principi di trasparenza, annualita', universalita', integrita', unita', veridicita', chiarezza, pareggio, armonizzazione, confrontabilita' e monitoraggio". (art. 2 comma 1)
2. "Le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione finanziaria di istituto sono utilizzate, a norma dell'articolo 21, comma 5, della legge n. 59 del 1997 e successive modifiche ed integrazioni e dell'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 233 del 1998, senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attivita' di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'istituzione interessata, come previste ed organizzate nel piano triennale dell'offerta formativa, di seguito denominato P.T.O.F." (art. 2 comma 3).
3. La gestione finanziaria delle istituzioni scolastiche si svolge in base al programma annuale redatto in termini di competenza ed in coerenza con le previsioni del P.T.O.F.; (art. 4 comma 1)
4. E' vietata la gestione di fondi al di fuori del programma annuale; (art. 4 comma 2).
5. L'unita' temporale della gestione e' l'anno finanziario che comincia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre dello stesso anno; dopo tale termine non possono essere effettuati accertamenti di entrate e impegni di spesa in conto dell'esercizio scaduto. (art. 4 comma 3).



Di seguito si espongono e si evidenziano:

1. i criteri che sono stati adottati per la sua stesura
2. gli aspetti programmatici previsti dal Piano dell'Offerta Formativa
3. le modalità per la copertura finanziaria delle attività didattico-formative che si intendono organizzare ed attuare.

Per la stesura del Programma Annuale il criterio base è stato quello di attribuire, ove possibile, ad ogni attività/progetto i costi ad esso afferenti. Al fine della distribuzione delle spese, si sono tenuti in considerazione ed in debita valutazione i seguenti elementi:

1. Coerenza con le previsioni del PTOF elaborato dal Collegio dei Docenti;
2. Risorse disponibili provenienti dagli Enti Locali, dalle Famiglie degli alunni e da altri soggetti privati;
3. Vincolo di destinazione dell'avanzo di Amministrazione e relativo utilizzo nelle stesse finalità;
4. Bisogni specifici dell'Istituzione scolastica;
5. Elementi e attività che caratterizzano l'Istituzione scolastica;
6. Risposte che la scuola, in quanto istituzione, è tenuta a dare.

Il Programma Annuale del 2026 si configura infatti come la naturale prosecuzione del PTOF in termini di accertamento e programmazione delle risorse economiche che garantiscono la fattibilità del complesso di azioni didattico-educative programmate dal Collegio Docenti dopo attenta valutazione della loro coerenza con le finalità individuate per il corrente anno scolastico.

Il Piano delle destinazioni rappresenta la tassonomia che esprime in modo gerarchico e strutturato tutte le attività che la Scuola pone in essere al fine di comporre la propria offerta formativa. Con l'introduzione di tale dimensione viene data evidenza, in maniera strutturata ed omogenea, all'insieme delle finalità di spesa per cui le risorse sono impegnate.

Il DI n. 129 del 28 agosto 2018 impone l'elaborazione di un documento contabile, denominato Programma annuale, quale traduzione finanziaria delle attività e dei progetti dell'istituzione scolastica, indicando inoltre le modalità, i fini e i vincoli dei diversi interventi finanziari, la cui destinazione prioritaria ed esclusiva è rappresentata dalla realizzazione delle attività di istruzione, formazione ed orientamento proprie dell'istituzione scolastica, così come sono prefigurate all'interno del Piano dell'offerta formativa.

Il Programma annuale così presentato si esprime in termini di competenza e si propone di realizzare i criteri di efficacia, efficienza, economicità. Inoltre si conforma ai principi di trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità, chiarezza, pareggio, armonizzazione, confrontabilità e monitoraggio richiesti dalla normativa vigente.

Questi ultimi sono stati introdotti di recente e sono finalizzati all'adozione di schemi uniformi e di un comune piano dei conti integrato da parte di tutti i livelli della P.A., per consentire il consolidamento e il monitoraggio in fase di previsione, gestione e rendicontazione. Il costante e continuo rispetto dei principi contabili è infatti condizione necessaria per la comparabilità



**LICEO SCIENTIFICO STATALE
" E. G. SEGRE' "**

VIA ACQUARO10 SAN CIPRIANO D'AVERSA (CE)
Tel. 0818161220 Email ceps130009@istruzione.it
Cod. Miur CEPS130009 Codice Fiscale 90016010614

PROGRAMMA ANNUALE 2026

Pag 4/8

spazio-temporale dei documenti del sistema bilancio, sia per gli organi di governance interna ed esterna alla stessa singola amministrazione pubblica sia per tutti coloro che vogliono ottenere informazioni sulla gestione pubblica.

Inoltre, lo stesso è mezzo e fine di coordinamento tra gli organi istituzionali della scuola e quindi si configura come uno strumento che presuppone un'azione integrata tra la progettualità didattica e quella finanziaria.

Il Programma Annuale si configura quindi come strumento in grado di integrare i diversi ambiti d'azione (didattico, organizzativo, amministrativo e finanziario) in modo da consentire l'erogazione del servizio nel suo complesso ed il conseguimento dei risultati propri dell'Istituzione.

Il Piano dell'Offerta Formativa, stabiliti obiettivi e finalità dell'azione didattico-educativa, indica l'insieme delle attività e dei progetti istituzionali miranti a far conseguire a tutti gli alunni, quali irrinunciabili obiettivi, le competenze chiave delineate dal Consiglio d'Europa per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale

Pertanto, sulla base delle nuove disposizioni, il piano delle destinazioni relativo al Programma Annuale per l'esercizio 2026 viene definito come di seguito indicato:

ANALISI DEL CONTESTO

L'istituto scolastico è composto dalle seguenti sedi:

SEDE centrale liceo scientifico E.G Segre

Popolazione scolastica:

Nel corrente anno scolastico la popolazione scolastica è così suddivisa:

Il personale:

Oltre al Dirigente scolastico di ruolo, l'organico docente ed amministrativo dell'Istituto all'inizio dell'esercizio finanziario risulta così suddiviso:

Personale docente:

numero 97

Personale ATA:

numero 28



Programma annuale:

Il programma annuale è redatto secondo il criterio finanziario della competenza ed è distinto in due sezioni, rispettivamente denominate «entrate» e «spese». Le entrate sono aggregate per fonte di finanziamento, secondo la loro provenienza; le spese sono aggregate per destinazione, intesa come finalità di utilizzo delle risorse disponibili, e sono distinte in attività amministrative e didattiche, progetti e gestioni economiche separate.

Le spese, come si evince dal riepilogo di seguito riportato, non superano le entrate nel loro importo complessivo, ed il programma annuale risulta in equilibrio.

La documentazione contabile in esame è stata predisposta dal Dirigente Scolastico in coerenza con le previsioni contenute nel Piano dell'Offerta Formativa; in particolare, in relazione agli indirizzi generali di gestione, si delineano alcuni precisi orientamenti per quanto riguarda la politica della spesa che privilegia le attività progettuali di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa, riportate con un sintetico riferimento agli obiettivi e risultati attesi e con l'indicazione degli stanziamenti di entrata e di spesa destinati a ciascun progetto.

Compatibilmente con le difficoltà e i limiti che derivano dall'interpretazione delle innovazioni introdotte nella contabilità scolastica, per quanto attiene alla parte strettamente contabile, il programma annuale per l'anno 2026 mette in evidenza le seguenti risultanze d'assieme.

In sintesi, il programma annuale per l'esercizio finanziario 2026 presenta le seguenti previsioni di base:

ANALISI DELLE ENTRATE

Il Dirigente Scolastico procede all'esame delle singole aggregazioni di entrata così come riportate nel modello A previsto dal D.L. 129 art. 5. La determinazione del quadro delle entrate prevedibili è il cardine sul quale si innesca il bilancio di previsione e rappresenta il punto di riferimento intorno al quale lavorare per definire il livello quantitativo e qualitativo dei servizi che potranno essere erogati nel corso dell'anno.

Il concetto base riguardo ai finanziamenti è quello che troviamo definito dall'art. 2, comma 3, del D.L. n. 129/2018: 'Le risorse assegnate dallo Stato sono utilizzate senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'istituzione interessata'.

Nel Programma annuale risultano inoltre non più inserite le risorse relative alle retribuzioni del personale nominato a tempo determinato, anch'esse gestite con il sistema del 'Cedolino unico'. Il 'bilancio virtuale', quello delle assegnazioni sul cedolino unico, risulta quindi come un 'bilancio parallelo', utilizzato, sulla base della normativa vigente, per la liquidazione dei compensi al Personale..

In conclusione, per quanto attiene alla parte strettamente contabile, il programma annuale per l'anno 2026 mette in evidenza le seguenti risultanze d'assieme.



ENTRATE:

Con queste risorse, per quanto possibile, l'Istituto intende ampliare e migliorare la qualità del servizio scolastico erogato, perseguire le linee programmatiche e gli itinerari didattici e culturali e realizzare gli intenti formativi così come proposti dal "Piano Offerta Formativa" dell'Istituto stesso. Contemporaneamente, si propone l'obiettivo di favorire le iniziative atte a realizzare un'offerta formativa di qualità e rispondente il più possibile agli specifici e diversificati bisogni della utenza del Territorio in modo da realizzare più alti livelli di istruzione, di educazione e di formazione a favore degli studenti in età scolare.

La previsione delle Entrate comprende quella proveniente dall'avanzo di amministrazione che ammonta ad Euro 854.759,61, così dimostrato:

coerentemente con il succitato importo di Euro 854.759,61.

La composizione dell'avanzo di amministrazione vincolato, di cui si dispone l'utilizzo, è così strutturata:

coerentemente con il succitato importo dell'avanzo vincolato pari ad Euro 793.352,63, e del NON vincolato pari a 61.406,98.

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non si evince dal modello D in quanto, come già detto, le risultanze vengono spalmate all'interno del bilancio di competenza.

Per quanto attiene alla formulazione delle previsioni di entrata, si ritiene di dover procedere ad un'analitica dimostrazione delle poste più significative che compongono il fabbisogno complessivo previsionale.

ANALISI ENTRATE :

Entrate per partite di giro.

Premesso che le partite di giro comprendono le entrate e le spese che si effettuano per conto terzi e che perciò costituiscono, nello stesso tempo, un debito ed un credito per l'Istituto, si fa rilevare che risultano iscritte a questo titolo unicamente le spese che fanno capo al fondo economale per le minute spese gestite dal D.S.G.A.

SPESE.

Si sottolinea che il bilancio di previsione è prevalentemente di trasferimento e che gli stanziamenti previsti riflettono i mezzi finanziari a disposizione, commisurati alle spese che si prevede effettivamente di sostenere attraverso una gestione diversificata e flessibile nelle scelte di impiego delle risorse. Ciò condiziona e limita la possibilità di delineare una vera politica di bilancio da parte degli organi preposti al governo della Scuola; i margini di manovra infatti sono esigui.

La previsione delle spese ha tenuto conto delle caratteristiche socio-economiche dell'area territoriale in cui opera la scuola, recepite nel PTOF che trova traduzione in attività e progetti nel Programma contabile-finanziario.



Sono state pertanto individuate le priorità e gli interventi di spesa, in coerenza con la suddetta progettualità.

In ogni caso, essendo il periodo di riferimento progettuale diverso dal periodo di riferimento finanziario e di budget, trattasi di scelte già operate all'inizio dell'anno scolastico (e del triennio di riferimento) e ora riconfermate in prosecuzione e/o a completamento, almeno per la prima fase dell'anno solare.

Nuove esigenze verranno valutate nel corso dell'anno ridistribuendo le eventuali risorse non impegnate (vedi aggregato Z01) e da nuove entrate ora non preventivabili.

Le spese, in ottemperanza alle recenti disposizioni, sono state aggregate per destinazione.

ANALISI USCITE

Fondo di riserva.

Lo stanziamento per il fondo di riserva viene determinato in euro 328,06, contenuto nella misura massima prevista (10% della dotazione ordinaria), per il funzionamento amministrativo e didattico. Lo stesso potrà essere utilizzato esclusivamente per aumentare gli stanziamenti di Attività o progetti la cui entità si dimostri insufficiente per le spese impreviste e per eventuali maggiori spese, conformemente a quanto previsto dall'art. 11, comma 3, del Decreto 129/2018.

Fondo economale per le minute spese.

Ai sensi dell'art 21, comma 1, Decreto 129/2018, si propone al Consiglio di Istituto di costituire il Fondo Economale per l'acquisizione di beni e servizi di modesta entità, necessari a garantire il regolare svolgimento delle ordinarie attività. Ai sensi dell'art 21, comma 2, Decreto 129/2018, si indica di fissare la consistenza massima del fondo economale per le minute spese nella misura di Euro 1000,00 annue, nonché la fissazione dell'importo massimo di ogni minuta spesa in Euro 100,00 per ogni spesa iscritta a questo fondo. Il fondo economale sarà gestito nelle partite di giro e rendicontato a parte tramite analitica esposizione delle spese sostenute.

Aggregato Z101.

La discrasia tra esercizio finanziario e anno scolastico potrà essere colmata con le somme riportate nell'aggregato Z101 che consentiranno di accogliere nuove progettazioni a fronte di nuove esigenze. L

CONCLUSIONI.



Più in generale si vuole evidenziare:

1. L'impegno per il rafforzamento della dematerializzazione delle strutture operative amministrative il cui corretto funzionamento è indispensabile per la gestione del servizio scolastico, compreso l'adeguamento tecnologico delle postazioni utilizzate dal personale;
2. L'impegno al costante aggiornamento del sito web e del registro elettronico per un puntuale rispetto degli adempimenti legati alla trasparenza e per una sempre maggiore efficacia ed efficienza nella comunicazione con l'utenza;
3. L'impegno per il necessario rafforzamento delle risorse tecnologiche dei laboratori di informatica per una innovazione didattica e tecnologica;
4. L'impegno nella partecipazione a bandi e avvisi di gara per il reperimento di risorse aggiuntive che consentano il miglioramento degli ambienti di apprendimento e l'aggiornamento delle dotazioni già esistenti.

Il presente documento realizza l'equilibrio finanziario tra le risorse disponibili o reperibili e le attività programmate. Le disponibilità destinate alle spese per progetti restano vincolate alla loro destinazione fino al loro esaurimento o comunque fino alla integrale realizzazione dell'obiettivo per cui sono state previste, salva la possibilità di una diversa modulazione in relazione all'andamento attuativo del progetto o della reale disponibilità delle risorse indicate, attingendo dal fondo di riserva nella misura massima del 10%.

Il programma annuale verrà inoltre sottoposto a verifica dei fatti gestionali per valutare se effettivamente l'attività progettuale corrisponde agli obiettivi ed agli indirizzi politici impartiti.

La presente relazione, redatta dal Dirigente Scolastico in collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, come previsto dal D.L. 129/2018, viene trasmessa unitamente al Programma Annuale risultante dal testo della presente, alla Giunta Esecutiva e ai Revisori per il previsto parere di regolarità contabile e, successivamente al Consiglio di Istituto per la relativa approvazione.

SAN CIPRIANO D'AVERSA, lì' ____ / ____ / ____